

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

**Decreto di imposizione servitù repertorio n. 1 del 20 gennaio 2023**  
**Costituzione di servitù di condotta smaltimento acque sotterranee. Lavori di sistemazione dissesto idrogeologico al km 3 della ex SP62, ora via Spiasi, in località Calaone nel comune di Baone.**

### **IL RESPONSABILE**

PREMESSO CHE:

....(*omissis*) .. in data 30/11/2021 veniva sottoscritto accordo bonario tra il Comune di Baone ed i Sigg. D. P. A. e S. I. comproprietari del mappale 694 Fg. 7 (porzione) soggetto a servitù tecnologica per attraversamento tubo cieco di adduzione smaltimento acque sotterranee, determinando in via definitiva l'indennità di servitù permanente, pari ad € 350,00 da corrispondere ai proprietari, che accettano, dei beni immobili da asservire e si è disposta l'occupazione anticipata dei beni stessi, in applicazione e con le modalità previste dall'art. 22 bis del DPR 327 e s.m. e i., ricorrendone i presupposti, come argomentato nel decreto stesso;

Tutto ciò premesso,

### **D E C R E T A**

**ART. 1** -E' disposta a favore del COMUNE DI BAONE con sede legale in Piazza XXV Aprile, 1 c. f.: 82004450282 l'asservimento del mappale 694 Fg. 7 (porzione) necessario alla realizzazione dei lavori di smaltimento acque sotterranee mediante tubo cieco di adduzione verso scolo comunale Via Spiasi in relazione ai contenuti sopra descritti e funzionali ai lavori di SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 3 DELLA EX SP62, ORA VIA SPIASI, meglio identificati nell'allegato prospetto, formato di n° 1 pagine, che costituisce parte integrante del presente atto;

**ART. 2** -Si dà atto che per l'asservimento delle aree, di cui sopra, con accordo bonario sottoscritto in data 30/11/2021 è stata determinata l'indennità definitiva, in applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/01 e s.m.e i. che è stata accettata dalle ditte proprietarie, D. P. A. e S. I. (comproprietari al 50%) dell'importo di €. 350,00.

**ART. 3** -(*omissis*);

**ART. 4** -(*omissis*);

**ART. 5**- (*omissis*);

**ART. 6**- Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima notifica

IL RESPONSABILE AREA 2 Arch. Leila Villani